



REPORT ATTIVITÀ COMUNICAZIONE 2022

Premessa

Dopo il V Congresso nazionale di Legacoopsociali la comunicazione ha iniziato il suo nuovo percorso partendo dall'impianto culturale proposto nel Manifesto della Comunicazione presentato a Bologna all'assemblea congressuale. Accanto a questa parte teorica si è consolidato il Gruppo nazionale comunicazione come luogo di elaborazione, formazione e proposta per attuare strategie di comunicazione aggiornate alla fase di crisi internazionale dovute alla pandemia prima e alla guerra poi scoppiata a fine febbraio del 2022.

In tal senso il Piano di comunicazione dell'associazione diventano linee guida in costante aggiornamento e integrazione mantenendo fermi gli obiettivi: rapporto con la base associativa, costruzione di comunità (comunicative) e sviluppo dei canali di comunicazione oltre al rapporto con i media di settore e generalisti.

Quanto segue è un bilancio di questo percorso iniziato nel 2022 e che attraversa il mandato congressuale fino a novembre 2025.

Manifesto della Comunicazione

Dopo la presentazione al congresso il Manifesto della Comunicazione si è tradotto in una doppia azione: incontro-confronto con le cooperative sociali su base regionale e campagna social che accompagnava ogni singolo incontro.

#COOPERANDARE



comunicazione è
#coraggio

6 aprile 2022
Basilicata

Dal 2 marzo fino al 6 giugno ci sono stati 9 incontri in altrettante regioni da nord a sud (Emilia Romagna, Sardegna, Piemonte, Sicilia, Lombardia, Basilicata, Veneto, Lazio, Umbria). Prima di ogni

incontro si è arrivato con una parola-slogan e dopo l'incontro la regione ha restituito una nuova parola d'ordine per l'appuntamento successivo.

Gli incontri hanno sviluppato intensi dibattiti dove emerge un nuovo paradigma sulla strategicità della comunicazione come azione fondamentale del fare impresa cooperativa ed emergono anche le criticità tra cui la sostenibilità per mantenere figure dedicate alla comunicazione ma ci sono anche spazi di proposta per creare reti tra cooperative su questo aspetto.

#COOPERANDARE



comunicazione è
#evoluzione

12 maggio 2022
Lazio



#COOPERANDARE



comunicazione è
#sfida

20 aprile 2022
Veneto

Il resoconto di questo tour nei territori è sintetizzato nel documento di restituzione dove ci sono anche le proposte e le richieste emerse: formazione continua e creazione reti di cooperative per la sostenibilità economica delle figure dedicate alla comunicazione.

Web Magazine nelpaese.it

Dopo i numeri speciali del 2021 il web magazine nelpaese.it è uscito con due numeri monotematici collegati a due nuovi gruppi di lavoro: Sud Aree Interne e Under 42-Innovazione.

La metodologia svolta per la realizzazione dei due numeri crea una connessione tra l'attività dei Gruppi di lavoro e la diffusione dei contenuti attraverso uno strumento di approfondimento e comunicazione. In particolare la collaborazione stretta tra i referenti dei gruppi con quelli della comunicazione con un gruppo di lavoro dedicato determina una metodologia che ha come obiettivo quel "fare comunità" decisivo per una buona comunicazione.

NelPaese.it

*Vi raccontiamo chi quotidianamente costruisce futuro,
partendo dalle persone.*

Periodico di: LEGACOOP SOCIALI

Numero: 03

Mese: Maggio 2022



Interno Sud



NelPaese.it

*Vi raccontiamo chi quotidianamente costruisce futuro,
partendo dalle persone.*

Periodico di: LEGACOOP SOCIALI
Numero: 04
Mese: Ottobre 2022



Il futuro adesso



Accanto alla realizzazione dei due numeri Interno Sud e Il futuro adesso ci sono gli eventi pubblici per la presentazione con il coinvolgimento di esperti, rappresentanti istituzionali, stakeholder e le stesse cooperative. A maggio si è tenuto in formula on line per “Interno Sud”, mentre per Il futuro adesso si è svolto in presenza a Napoli, nella sede di Dedalus “Officine Gomitoli”.

Prodotto editoriale, metodologia di realizzazione e qualità del contenuto rappresentano un mix importante che sarà ripetuto per i numeri del 2023 dove è prevista una nuova sperimentazione: a marzo nelpaese.it “si trasferisce” nella rivista Inedita Magazine con un numero di 60 pagine dedicato all’inserimento lavorativo.

Media partnership e uscite stampa

Nel 2022 sono state consolidate le nostre mediapartnership ed è stata aggiunta anche una nuova. Dopo Vita e Giornale radio sociale anche con Inedita Magazine si è stabilito un rapporto di reciproca collaborazione. La rivista Inedita ha voluto la presenza di Legacoopsociali all'evento di presentazione del 3 maggio 2022 a Firenze e nei numeri dell'anno scorso è stato dato spazio ad approfondimenti dell'associazione:

Presente digitale e cultura cooperativa: si può fare

Mettersi in rete, saper innovare e creare nuove alleanze. La cooperazione sociale è chiamata a misurarsi con l'attuale fase storica in continua mutazione, tra crisi e trasformazione digitale. Cooperare è un verbo da declinare anche sulle piattaforme on line che collegano le comunità con il resto del mondo, non solo del Paese. E si può fare, mantenendo saldi i valori che sono radicati nella storia della cooperazione sociale.

Il primo pilastro di questo percorso si chiama formazione: una domanda ormai ineliminabile come ha confermato la Summer School di Legacoopsociali lo scorso settembre a Roma. Le domande di iscrizione sono state quasi il doppio dei posti disponibili ed è stato possibile mettere a confronto esperti, esperienze e profili professionali del settore ad ogni livello. Perché la formazione? I mutamenti, come scritto sopra, sono veloci e le nuove disposizioni legislative impongono nuove prospettive. In questo contesto la creazione di nuove progettualità e di partnership diventa cruciale ed è strettamente

legata alla comunicazione: mettere in campo strategie che decidano l'impianto di una cultura cooperativa della propria impresa sociale e decidere con quali strumenti affacciarsi ai territori, quelli "on site" e quelli "digitali".

Come ha spiegato il professore Andrea Volterrani anche sul digitale esistono comunità dove si stabiliscono "relazioni" e da cui non bisogna fuggire ma progettare il proprio agitare cooperativo che può diventare luogo di nuove opportunità e anche di crescita delle imprese sociali. Questo nuovo approccio culturale ibrido non è, però, solo un problema dell'"esperto" di comunicazione ma una scelta condivisa di tutta l'organizzazione. A questo punto le domande sono inevitabili: chi sono i nuovi partner? Pubblico, imprese profit, piattaforme digitali? Con quali mezzi riesco a relazionarmi con questi soggetti? Alcune risposte arrivano proprio da esperienze cooperative che si sono già misurate in questi anni.

Ad esempio, la cooperativa Lama Impresa sociale promuove in partenariato con la Fondazione della società

Snam - una delle principali società di infrastrutture energetiche al mondo - il progetto "E-Lab", un percorso online di volontariato di competenza aziendale che coinvolge lavoratori volontari di Snam e cooperative ed imprese sociali su tutto il territorio nazionale, con lo scopo di creare momenti di condivisione dedicati al miglioramento dell'impatto sociale dei sistemi economici e del lavoro, rivolgendosi alle organizzazioni che mettono al centro della propria azione la capacità di influenzare il cambiamento sociale positivo.

E ancora la cooperativa sociale Betadue che ormai da anni ha impostato una strategia di costruzioni di relazioni, partnership e alleanze strutturate, investendo capitale proprio in circa una ventina di organizzazioni e reti appartenenti al mondo del non profit e del profit fino ad arrivare alla costituzione della benefit corporation "Bellosguardo Iniziativa srl". Bellosguardo lavora per la costruzione di un "Parco dello sport", un progetto dedicato allo sport professionistico e non, che intende generare un beneficio concre-

to e di lungo termine per il territorio del Valdarno e non solo. Un progetto che guarda al futuro, che valorizza il territorio e che unisce, ed invita, a mettersi nuovamente in gioco.

Ma c'è anche testimonianza da parte di cooperative sociali di piccole dimensioni che danno prova di rigenerazione innovativa e promozioni di partnership sui territori. Idee in movimento, una piccola cooperativa sociale bolognese, dal 2019 ha messo in atto un processo di trasformazione dandosi nuovo statuto, nuovo oggetto sociale ed un'energia

tutta nuova da investire in progetti sperimentali come "Porta Pratello" e "Offside Pescarola" esperienze di welfare di Comunità, collaborando con Aici, Arci Mondo, Caritas, Cofas, Polisportiva HSL, associazione Senza il Banco e molti altri, o il progetto "Consegne etiche" insieme a Dynamo e ALMAVICO - centro universitario per la formazione e la promozione dell'impresa cooperativa - con il coordinamento della Fondazione Innovazione Urbana.

Giuseppe Maroz
Maria Felicia Gemelli



La cooperazione sociale:

Un'officina di idee per le nuove generazioni

di Giuseppe Manzo

a Napoli un ex ufficio tessile oggi è un luogo rigenerato e un punto di riferimento di ragazzi e ragazze di seconda generazione nel cuore del centro storico. Officine Gomiti, spazio rigenerato e sede della cooperativa sociale Dedalus, apre i suoi corridoi e i suoi saloni colorati a libri, aule e postazioni dove una volta c'erano i macchinari e gli operai che facevano la storia del novecento. La trasformazione post industriale si

tra il patrimonio Unesco di Porta Capuana e il dedalo dei vicoli della ferrovia, il melting pot napoletano tra mercatini, emarginazione e street food internazionale. Ed è in questo quadrilatero della società multiculturale che Dedalus ha voluto le sue "Officine" dove promuovere diritti e inclusione. In una di queste aule ci sono Thilan, Ghilman, Andrea, Anas e Rahib che sono pronti con il taccuino in mano. Dopo aver partecipato a un proget-



Sulle uscite stampa nel 2022 ogni evento è stato accompagnato da un comunicato stampa, pubblicato sul nostro e sui nostri canali social, e sono state programmate uscite a commento di dispositivi istituzionali o come posizionamento di fronte emergenze o urgenze del settore.

Qui alcune delle uscite:

13/05

Dire

Cooperazione,
Imprese e Territori

RISULTATO IMPORTANTE PER IL LAVORO DELLE COOPERATIVE" (DIRE)

Roma, 13 mag. - Legacoopsociali esprime soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento che consentirà alle imprese di rinegoziare i costi nei contratti in corso relativi agli appalti di servizi, al rinnovo dei contratti nazionali di lavoro. Una decisione importante a tutela dell'occupazione e delle imprese dei settori ad alta intensità di lavoro. Il riconoscimento in corso d'opera da parte delle stazioni appaltanti degli aumenti del costo del lavoro a seguito dei rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro riveste per il settore della cooperazione sociale che, pur in assenza di riconoscimenti e revisione dei prezzi, si è fatto

RISULTATO IMPORTANTE PER IL LAVORO DELLE COOPERATIVE" (DIRE)

Roma, 13 mag. - Legacoopsociali esprime soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento che consentirà alle imprese di rinegoziare i costi nei contratti in corso relativi agli appalti di servizi, al rinnovo dei contratti nazionali di lavoro. Una decisione importante a tutela dell'occupazione e delle imprese dei settori ad alta intensità di lavoro. Il riconoscimento in corso d'opera da parte delle stazioni appaltanti degli aumenti del costo del lavoro a seguito dei rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro riveste per il settore della cooperazione sociale che, pur in assenza di riconoscimenti e revisione dei prezzi, si è fatto pienamente carico dell'ultimo rinnovo contrattuale, una importanza cruciale per la sostenibilità economica dell'appalto e delle imprese stesse. L'emendamento, proposto da Alleanza delle Cooperative Italiane nell'ambito di un lavoro in stretta sinergia con l'Associazione di settore, e presentato da alcuni deputati in sede di VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera, chiarisce che il rinnovo del CCNL sottoscritti dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro, comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, rientra tra le condizioni di natura oggettiva e non prevedibili al momento di formulazione dell'offerta, che danno diritto all'appaltatore di chiedere la revisione dei prezzi. "Una scelta importante - commenta la presidente nazionale Eleonora Vanni - in un momento particolarmente delicato e gravoso per la cooperazione sociale che a esito delle difficoltà affrontate con la pandemia, oggi si trova a fare i conti anche con i maggiori costi di energia, materie prime e servizi a fronte di prezzi bloccati negli appalti e di rette dei servizi che non vengono aggiornate da anni. Tutto questo avviene in un settore che non può certo ribaltare i maggiori costi sui cittadini utenti dei servizi". "Auspiciamo che questo passo importante possa costituire il presupposto per un'attenzione costante e puntuale del legislatore a supporto delle imprese e del lavoro", conclude Vanni.

(Com/Lum/ Dire) 13:45 13-05-22 NNNN

Ultime notizie



La tempesta perfetta si abbatte sul welfare: allarme di Legacoopsociali

11/02/22



ECONOMIA



Interviste ▾

Blog ▾

Bookazine ▾

Sezioni



Servizi per l'infanzia: le proposte di "Crescerete" in vista delle elezioni

di Redazione

30
Lug 2022

Un mare di coraggio

1
Set 2022Giardini Naxos (Me)
Fundraising To Say2
Set 2022Reggio Emilia
La scelta

NEWSLETTER ABBONATI LOGIN CERCA

NOTIZIARIO LE STORIE I NUMERI RUBRICHE L'OPINIONE LIBRI BANCHE DATI SPECIALI CALENDARIO

In evidenza UCRAINA MIGRANTI NEET CARCERE

Home / Notiziario / Carceri, Legacoopsociali: "Il record di...

19 dicembre 2022 ore: 13:02
GIUSTIZIA

Carceri, Legacoopsociali: "Il record di suicidi impone una riflessione e interventi urgenti"

[f](#) [t](#) [in](#) [w](#) [e](#) [p](#)

Al 14 dicembre il numero dei suicidi ha toccato quota 80 nel 2022. Cervato: "Doveroso

ULTIME NEWS

DISABILITÀ
DISABILITÀ, FESTEGGIA UN ANNO LA
FONDAZIONE INSUPERABILI DEL
GRUPPO ECOERIDIANIA
20 dicembre 2022 ore: 12:36

Home / Notiziario / Elezioni, Legacoopsociali ai candidati...

15 settembre 2022 ore: 14:39
GIUSTIZIA

RS

Elezioni, Legacoopsociali ai candidati: “Riportare l'attenzione sul carcere”

f t in w e p

Il coordinatore del Gruppo carcere di Legacoopsociali, Loris Cervato, sottolinea che da “alcuni anni aumentano le persone con problemi di dipendenze varie, invalidi, con problemi psichiatrici, stranieri senza documenti e senza speranza di ottenerli, in poche parole soggetti plurisvantaggiati”

Nel 2022, inoltre, la presidente Eleonora Vanni ha firmato alcuni interventi sul quotidiano Il Sole 24 Ore:

L'analisi

CONIUGARE INNOVAZIONE E COESIONE SOCIALE

di Eleonora Vanni

La cooperazione sociale, ha dimostrato negli anni la possibilità di operare nel mercato. Si cerca, infatti, di coniugare la produzione economica con la promozione del mutualismo interno (quello fra i lavoratori) e quello esterno con i territori e le comunità attraverso l'attivazione di risorse sociali, materiali ed economiche e il riconoscimento della dignità delle persone. In un contesto quale quello attuale, dove lo sviluppo economico non può prescindere dall'includere la dimensione sociale e ambientale, la sfida è costruire, con strumenti aperti e partecipati, percorsi di crescita che coniughino la soddisfazione dei bisogni economici e sociali delle comunità con un approccio imprenditoriale. Ragion per cui, al fine di coniugare innovazione economica e coesione sociale, è necessario andare oltre la condivisione materiale fra più soggetti. Diventa necessario infatti creare relazioni collaborative intense capaci di generare nuove opportunità. Su queste premesse il re-design strategico e organizzativo delle cooperative sociali e delle imprese sociali deve puntare ad

un nuovo modo di articolare le relazioni fra soggetti differenti in ottica di partnership collaborative. È fondamentale superare la vecchia strumentazione e il pregiudizio basato sulla separazione fra economico e sociale. Con la riforma del Terzo settore, l'impresa sociale trova un proprio riconoscimento nel contesto sociale ed economico come qualifica flessibile che può essere assunta non solo da associazioni e fondazioni ma anche da enti costituiti in forma societaria attraendo "di diritto" anche le cooperative sociali. La versatilità delle forme giuridiche consente alle imprese sociali di adeguare la propria organizzazione alle finalità, agli obiettivi e ai progetti propri nonché ai contesti di riferimento seppur con elementi che ne qualificano la natura di organizzazione. Pertanto nell'ottica di una economia plurale, in grado di rispondere ad una molteplicità di bisogni e di obiettivi si può collocare il tema legato sia alla creazione di nuove imprese sociali, che alla costruzione di reti collaborative fra tali enti, istituzioni pubbliche e realtà profit.

Serve rispettare e non marcare le differenze perché oggi occorre creare maggiore permeabilità fra le forme organizzative del Terzo settore. Da queste considerazioni discende anche la possibilità di un nuovo rapporto con la Pubblica amministrazione sia per le attività a rilevanza economica che per i percorsi di rigenerazione di periferie, aree interne e degradate che presuppongono il coinvolgimento della comunità stessa. Pensiamo alla cooperazione di comunità che deve trovare un'evoluzione normativa per sfruttare appieno le opportunità offerte dall'impresa sociale e a imprese pubblico/privato/privato sociale per la progettazione e gestione di progetti di welfare comunitario. Gli strumenti ci sono, le norme pure, occorre volontà politica e imprenditorialità orientata all'innovazione.

Presidente Legacoopsociali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le sfide

Le cooperative sociali pronte a fare rete

La riflessione sullo sviluppo delle imprese sociali con la riforma del Terzo settore pone le basi per una analisi che tenga conto del nuovo ruolo che il mondo della cooperazione potrà svolgere in sinergia con i nuovi modelli imprenditoriali dell'economia sociale.

Di fronte alle sfide e alle opportunità che il contesto sociale ed economico europeo e nazionale ci pone, la cooperazione sociale può arricchire e innovare la sua azione sperimentando modelli

di partnership e strumenti inediti. Un obiettivo su cui Legacoopsociali discuterà a settembre nell'ambito della Summer school «Radici nel Futuro». L'esigenza è quella di sperimentare nuove strade basate su una chiara visione del ruolo e del valore della cooperazione sociale, nel confronto fra esperienze diverse interagendo con il terzo settore, il profit e il pubblico.

— **Eleonora Vanni**

Presidente Legacoopsociali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E il giornale ha ospitato anche l'appuntamento della Summer School di settembre 2022:

sociale di interesse generale (articolo 56), con organizzazioni di volontariato (Odv) o associazioni di promozione sociale (Aps) a condizioni più favorevoli rispetto al mercato.

L'affidamento diretto
Così come per i servizi di trasporto in emergenza e urgenza, viene garantito alle Odv facenti parte di una rete associativa nazionale (articolo 57) di poter contare su un affidamento diretto. Istituti quelli appena descritti che hanno avuto una fase di iniziale arresto al momento dell'entrata in vigore del Codice nonostante la possibilità garantita dal Cts di applicare nei rapporti con la Pa procedure più snelle.

Una situazione questa dettata dalla scarsa conoscenza degli istituti ma che ha visto negli ultimi anni la strada dell'amministrazione condivisa in ascesa attraverso

l'amministrazione condivisa sia o meno alternativa ai contratti pubblici in termini di numero di esperienze avviate in tal senso e di diffusione sul territorio nazionale.

Ad oggi, come risulta dall'analisi di impatto delle Linee guida Anac, circa la metà degli affidamenti di servizi sociali per numero (e oltre un quarto degli affidamenti per valore dell'importo di aggiudicazione) sono assegnati con la partecipazione di un solo concorrente. È su questi numeri che occorre lavorare per passare dall'evidenza pubblica all'amministrazione condivisa.

Diversi gli strumenti messi a disposizione dalla riforma del terzo settore per testare il rapporto tra Ets e Pa, tra cui il social bonus (vedi articolo nella pagina) che avrà come obiettivo principale quello di valorizzare il patrimonio pubblico.

© FIDUCIARIA ASSOCIATA

**CONTRO IL CALDO
MANTIENI UNA MENTE FRESCA.**

Le vacanze estive sono l'occasione giusta per passare qualche ora spensierata allenando la mente con Giochi da Grandi, un "quaderno delle vacanze" che offre più di 100 giochi tra quiz di attualità, rebus su film e serie TV ed enigmistica dal taglio ironico e decisamente "pop". Un libro perfetto da portare con sé in baita in montagna, in barca al lago o al mare per divertirsi e mettere in moto il cervello in modo originale.

IN EDICOLA DA SABATO 13 AGOSTO CON IL SOLE 24 ORE A € 7,90*

*Offerta al prezzo del quotidiano. Offerta valida in edicola fino al 13/08/2022.

Edicola.it ha creato un Personalizzato e mirato, senza costi aggiuntivi ed pagamento anticipato, in edicola.
 Per maggiori informazioni chiama il numero verde 800 30 30 60 60

Ci sono poi alcune uscite stampa che sono incluse all'interno delle reti a cui aderisce Legacoopsociali, oltre ovviamente a Legacoop nazionale. Tra queste ci sono il Forum nazionale Terzo Settore e il Patto per un nuovo welfare che ha lanciato diversi appelli e proposte raccolti dalle agenzie e dalle testate nazionali come Avvenire:

seguici su

Avvenire.it

SEZIONI
PAPA
NEWSLETTER
UCRAINA
ECONOMIA CIVILE
PODCAST

Home > Attualità > Politica

Anziani. «I non autosufficienti aspettano la riforma», l'appello di 48 associazioni

enerdì 29 luglio 2022

Lettera a Mattarella, Draghi e ministri. La revisione integrale del settore è attesa da 30 anni, serve un unico sistema con tutte le misure, sociali e sanitarie, per l'assistenza ai non autonomi

pubblicità

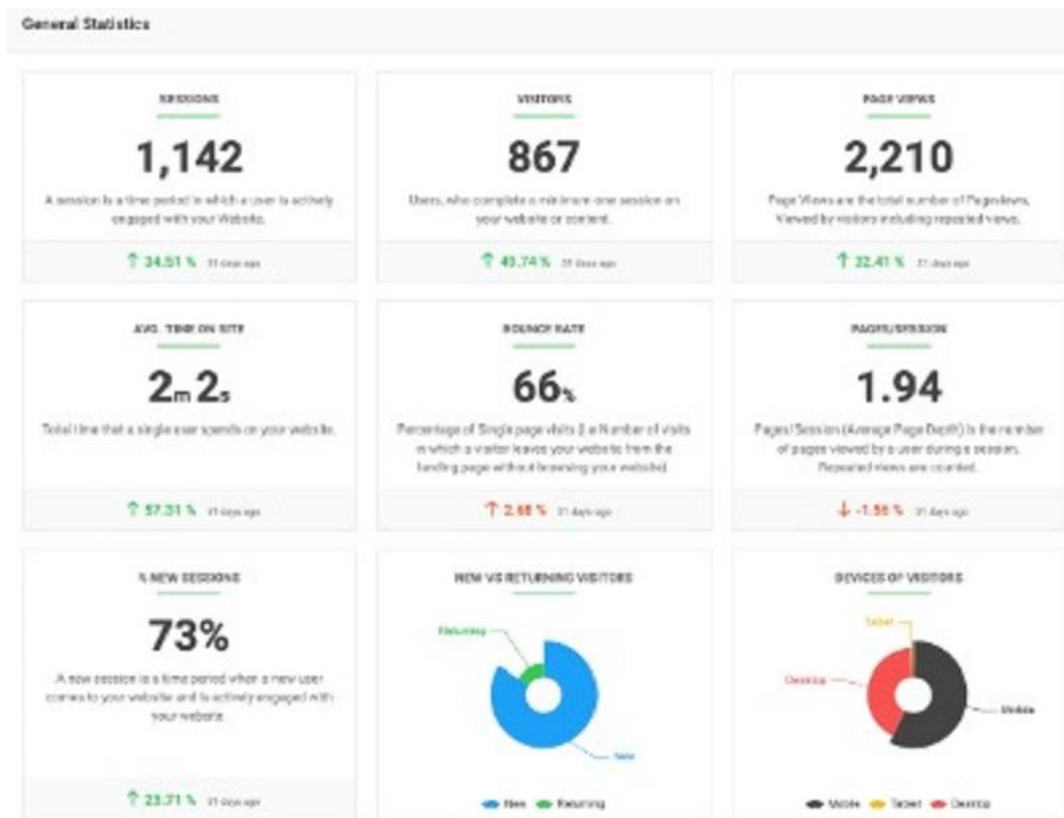
NESSUNO AI MARGINI

Ogni donazione.

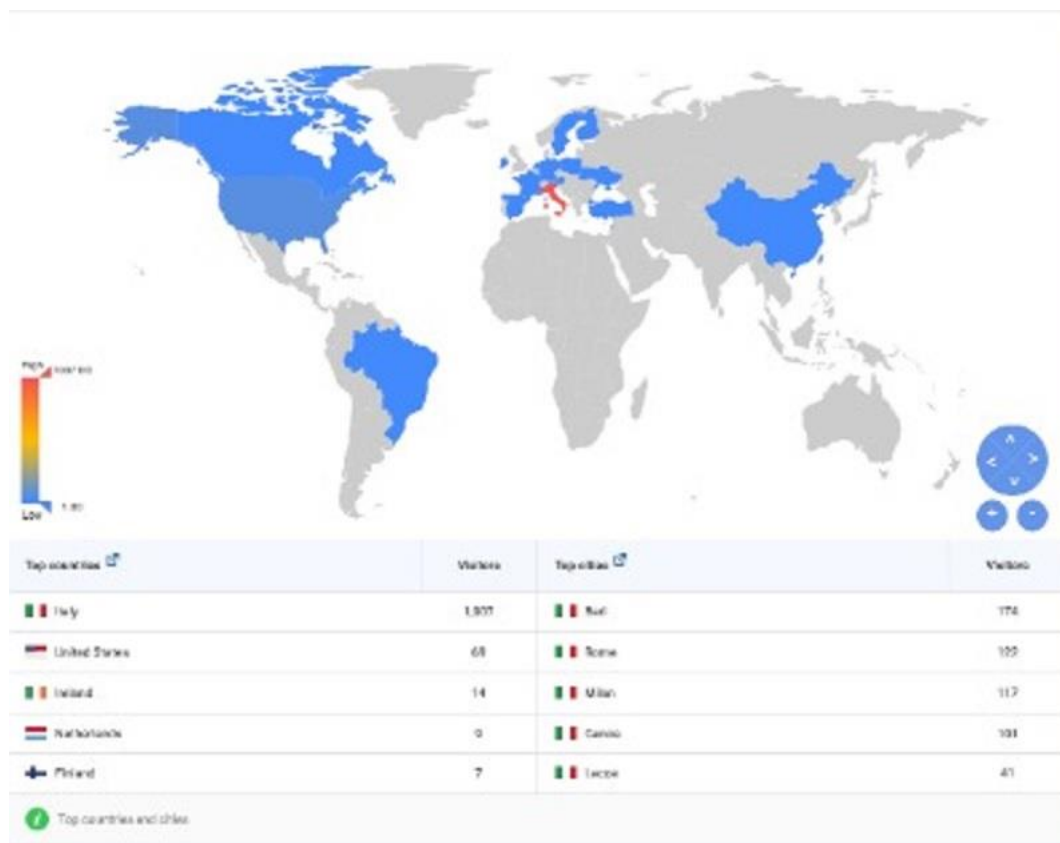
12:52

Sito e social

Il sito web di Legacoopsociali procede nella sua funzione di portale “istituzionale” e informativo su tutte le iniziative, la documentazione, il lavoro dei Gruppi, gli eventi e le notizie che arrivano dalle cooperative sociali in ogni regione. Per quanto riguarda il traffico ecco nel dettaglio:



La media giornaliera è di circa 1000 visitatori con oltre 2mila visite alle pagine, in pratica ogni visitatore si ferma sul sito e guarda almeno due contenuti.



La geografia delle connessioni ha ovviamente l'Italia come principale paese ma è interessante notare che il secondo Paese per collegamenti al nostro sito siano gli Stati Uniti e il terzo l'Irlanda.

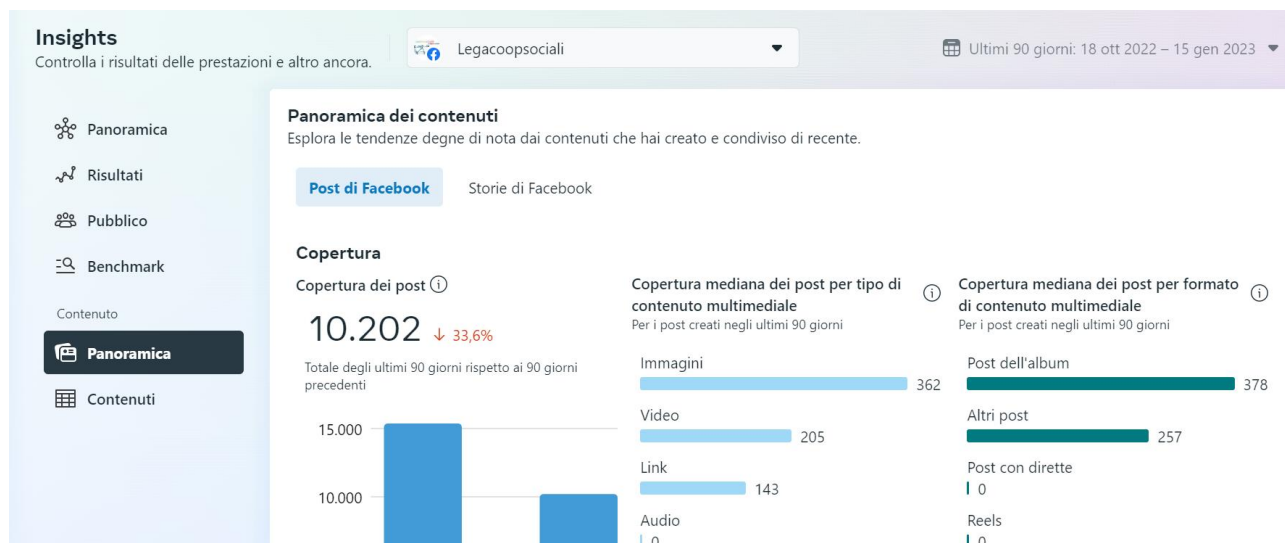


Dai social emerge che Facebook è la piattaforma principale che reindirizza al sito quando sono condivisi i link e i contenuti ma si affaccia anche Instagram come piattaforma utile per la diffusione dei contenuti del sito.

Facebook

La pagina Facebook rappresenta il primo punto di riferimento social per il settore come confermano i dati statistici con una media mensile di 10mila visualizzazioni ai post, con 3727 fan e 4493 followers.

Ecco nel dettaglio l'ultimo trimestre del 2022:



Twitter

La seconda pagina social più seguita è Twitter che oggi conta 1116 followers. La media delle visualizzazioni è di 5mila visualizzazioni con punte di oltre 6mila come dimostra il mese di marzo 2022



Instagram

La pagina social più recente è quella di Instagram nata in occasione del congresso di novembre 2021. Al momento i followers in lento e graduale aumento sono 481 per un social ancora poco sondato dalla cooperazione sociale.



I numeri del 2022 confermano che i post con i contenuti multimediali più visti e con maggiori interazioni coincidono durante gli eventi o con le periodiche campagne social insieme a quelli più “emozionali” in coincidenza con giornate nazionali e internazionale come l’8 marzo e il 25 novembre.

Formazione: una domanda costante

Come emerso già nel 2021 anche nel 2022, attraverso il tour nelle regioni con il Manifesto della Comunicazione, nel settore c'è una grande domanda di formazione. Se nel Gruppo nazionale le riunioni mensili svolgono anche una funzione di autoformazione la necessità di strumenti per un continuo aggiornamento per l'evolversi veloce della comunicazione nell'era digitale.

In tal senso rientra la partnership di Legacoopsociali con la X edizione del Master in Comunicazione sociale dell'Università di Roma Tor Vergata coordinato dal professore Andrea Volterrani.



Le nuove frontiere della Comunicazione Sociale

**Presentazione del Master in
Comunicazione Sociale
10° edizione - A.A. 2022/2023**



Novità: in convenzione con **l'Associazione Nazionale
Cooperative Sociali - Legacoop**
Novità: Summer School in Sardegna

- Tavola rotonda con i protagonisti della Comunicazione Sociale in Italia
- Sessione Q&A

Evento online

**Venerdì 25 novembre
Ore 17:30 - 19:30**

.....

L'evento sarà facilitato attraverso il Graphic Recording in diretta
a cura di Veronica Vitale - Mycro Working ETS

Nel 2022 sul fronte formazione la comunicazione è rientrata anche in uno dei panel della Summer School svoltasi a settembre alle Industrie Fluviali di Roma in presenza per la prima volta dopo l'epidemia da Covid 19. Includere la comunicazione in una 3 giorni sull'innovazione e sull'impresa sociale rappresenta la conferma del cambio di approccio necessario per la cooperazione: la comunicazione è un asset fondamentale per l'agire delle cooperative e delle imprese sociali.

Un bilancio

Il bilancio del 2022 è positivo rispetto a ciò che doveva rappresentare: il primo step di un percorso che deve attraversare questo mandato congressuale che permetta di cambiare radicalmente l'approccio culturale e lo sviluppo della comunicazione di Legacoopsociali.

Giuseppe Manzo

Responsabile Comunicazione Legacoopsociali